

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 116 del 10 DICEMBRE 2020

OGGETTO: Fondo a sostegno attività economiche artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne. Determinazioni.

L'anno duemila venti, il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 19,15 si è riunita in videoconferenza, ai sensi del DPCM del 18.10.2020 e della circolare della Funzione Pubblica del 19.10.2020, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Sindaco	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice-Sindaco	Assente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
MAURO SIAS	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Presiede l'adunanza il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che per tabulas stabiliscono:

“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTE:

- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;
- la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;
- l'art. 28 del Testo del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 203 del 14 agosto 2020), coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.» che espressamente recita: *“Al fine di rafforzare ed ampliare la strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, commi 895 e 896, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dall'articolo 1 comma 314 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' incrementata di 10 milioni di euro per l'anno 2020 a carico delle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 e di 100 milioni di euro per l'anno 2021 a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”.*

PRESO ATTO delle note, n. 1274 del 3 agosto 2020 e n. 1286 del 5 agosto 2020, con le quali il Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha trasmesso la documentazione per procedere, ai sensi della normativa citata, alla ripartizione, «tra i comuni presenti nelle aree interne», di un totale complessivo di euro 210 milioni per il triennio 2020-2022 (nello specifico, euro 90 milioni per il 2020, 60 per il 2021 e 60 per il 2022), dandone previa informativa alla Conferenza Stato-Citta’;

ATTESO CHE:

- a mezzo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 «*Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.*», il Governo ha inteso dare attuazione ai su citati commi 65 ter e 65-quinquies, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali Comuni "intermedi", "periferici" e "ultra periferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni "periferici" e "ultra periferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti;

- che gli interventi di cui al su indicato Decreto, sono evidentemente indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;

RILAVATO CHE il Decreto già menzionato individua all'art. 2, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243, del decreto-legge n. 34, del 19 maggio 2020.

PRESO ATTO che il Comune di Modolo è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM 24 settembre 2020 sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti e che a valere su detti stanziamenti si ritiene necessario adottare uno o più bandi pubblici per l'assegnazione dei contributi stanziati;

CONSIDERATO CHE:

- lo stanziamento complessivo, pari a € 32.589,20, è da ripartirsi in tre annualità (anno 2020 €13.966,80 – anno 2021 €9.311,20 – anno 2022 €9.311,20) e prevede, per il corrente anno, uno stanziamento di € 13.966,80 da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;

- Il DPCM su indicato individua, all'art. 4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che "I Comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che: a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

- le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere: a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione; b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

- le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.

1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacultura.

- per rendere operativa l'iniziativa di sostegno si rende necessario effettuare l'assegnazione dei contributi tramite bando pubblico indicante modalità e requisiti così come prescritti dalle norme che sovrintendono il contributo;

DATO ATTO CHE:

- la finalità che si intende perseguire è già orientata ad assicurare un giusto sostentamento ai soggetti colpiti economicamente dall'emergenza epidemiologica Covid-19, riconoscendo un contributo a fondo perduto a favore degli operatori esercenti attività di piccola e micro impresa quale azione di sostegno per le spese di gestione sostenute nell'annualità 2020;

- per l'individuazione degli eventuali beneficiari aventi diritto all'ottenimento del contributo de quo, si ritiene di dover recepire le indicazioni di cui al DPCM 24 settembre 2020, ossia attribuire la facoltà di accesso all'erogazione dei predetti contributi alle piccole e micro imprese che risultano essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese e che non versano in stato di liquidazione o di fallimento, oltre a non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

- gli eventuali beneficiari dovranno inoltre risultare in regola con il versamento dei tributi comunali.

RITENUTO opportuno e necessario impartire puntuali indirizzi agli Uffici Comunali al fine di provvedere, con urgenza, all'adozione degli atti propedeutici per l'inserimento in bilancio delle somme accordate in favore del Comune di Modolo e demandare ad una successiva deliberazione la definizione dei criteri di assegnazione per le diverse annualità del finanziamento statale, oltre ad eventuale integrazione dei fondi, a carico delle casse comunali, da destinarsi alle azioni di cui alle lettere A) e B) del comma 2 dell'articolo 4 del DPCM 24 settembre 2020;

ACQUISITI preliminarmente i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs.18.08.2000, n.267;

VISTO il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto Comunale nella sua vigente formulazione;

Con votazione unanime espressa ai termini di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono integralmente trascritte:

1) **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Modolo è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM 24 settembre 2020, comunque destinati a far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale;

2) **DI DARE ATTO** che lo stanziamento complessivo, accordato al Comune di Modolo, ammonta ad € 32.589,20 da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 che prevede, per il corrente anno, uno stanziamento pari a € 13.966,80 da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;

3) **DI IMPARTIRE** puntuali indirizzi agli Uffici Comunali al fine di provvedere, con urgenza, all'adozione degli atti propedeutici per l'inserimento in bilancio delle somme accordate in favore del Comune di Modolo e demandare ad una successiva deliberazione la definizione dei criteri di assegnazione per le diverse annualità del finanziamento statale, oltre ad eventuale integrazione dei

fondi, a carico delle casse comunali, da destinarsi alle azioni di cui alle lettere A) e B) del comma 2 dell'articolo 4 del DPCM 24 settembre 2020;

4) **DI DEMANDARE** ai Responsabili del Settore Amministrativo/Finanziario e Tecnico/Manutenitivo ogni atto gestionale e di rispettiva competenza si renda comunque necessario in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento in ragione delle attese di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, considerando ogni azione prevista a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 (20A06526) (GU n.302 del 4-12-2020);

5) **DI DISPORRE** che con successiva deliberazione saranno programmati ed erogati i fondi di cui alle diverse annualità, attraverso bando pubblico da predisporre da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;

6) **DI PUBBLICARE** il presente Atto all'Albo Pretorio on line, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente e di disporre la trasmissione in copia agli Uffici Comunali competenti.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Manuela Calaresu

f.to Dott. Omar Aly Kamel Hassan

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno **21/12/2020** al giorno **05/01/2021**, prot. n. **3378** e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODULO, lì **21/12/2020**

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole